



**COPIA**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**N. 28**

**OGGETTO: INTERPELLANZE**

Il giorno **Sette** del mese di **Giugno** dell'anno **2010** - alle ore **19,30** - nella sala delle adunanze consiliari, sotto la **Presidenza del Consigliere Maurizio PERINETTI** - e con la partecipazione del **Segretario Generale - Dott.ssa Daniela GIORDANO**, si è riunito il Consiglio Comunale come dall'avviso di convocazione recapitato nel termine legale - insieme con l'Ordine del Giorno - al Sindaco, ai singoli Consiglieri ed affisso all'Albo Pretorio:

|                                    |                    |                                    |                    |
|------------------------------------|--------------------|------------------------------------|--------------------|
| <b>1) DELLA PEPA Carlo</b>         | <b>Sindaco</b>     |                                    |                    |
| <b>2) ALBERTON Andrea</b>          | <b>Consigliere</b> | <b>14) PASQUERO Alberta</b>        | <b>Consigliere</b> |
| <b>3) ALISETTA Lorenzo</b>         | “                  | <b>15) PERINETTI Maurizio</b>      | “                  |
| <b>4) AVIGNONE Roberto</b>         | “                  | <b>16) PETRACHI Antonio</b>        | “                  |
| <b>5) CODA Pio</b>                 | “                  | <b>17) RAO Salvatore</b>           | “                  |
| <b>6) CUOMO Antonio</b>            | “                  | <b>18) ROMITO Carlo</b>            | “                  |
| <b>7) DE PAOLI Giuseppe</b>        | “                  | <b>19) SASSANO Duccio Spartaco</b> | “                  |
| <b>8) DE STEFANO Massimiliano</b>  | “                  | <b>20) TEGANO Bruno</b>            | “                  |
| <b>9) DULLA Fabrizio</b>           | “                  | <b>21) VITTONATTO Maria Grazia</b> | “                  |
| <b>10) GIGLIO VIGNA Alessandro</b> | “                  |                                    |                    |
| <b>11) GILARDINI Tommaso</b>       | “                  |                                    |                    |
| <b>12) MOIA Gianfranco</b>         | “                  |                                    |                    |
| <b>13) PAGANI Enzo</b>             | “                  |                                    |                    |

Partecipano alla seduta gli Assessori: ALLERA Giovanna - BALLURIO TEIT Elisabetta - CAPIRONE Enrico - CIMALANDO Gianni - CODATO Giovanna Giulia - OLIVETTI Matteo.

E' assente, al momento della trattazione del presente argomento, il Consigliere Signor:  
CODA Pio.

## PUNTO 1 INTERPELLANZE

Il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Maurizio PERINETTI dà lettura delle interpellanze:

1. - Interpellanza presentata dal Consigliere RAO (La Sinistra Arcobaleno – Prot. n.15162 del 31.05.2010) :

“

Nella Conferenza unificata in data 2 aprile 2010 è stata siglata un'intesa sui criteri di ripartizione delle risorse, finalità, modalità attuative nonché monitoraggio del sistema di interventi per favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro di cui al Decreto del Ministero per le Pari Opportunità del 12 maggio 2009.

Le risorse destinate sono pari a 40 milioni di €, alla nostra Regione saranno trasferite circa 2.900,000 €.

L'intesa si pone le seguenti finalità:

- creare e implementazione di nidi, nidi-famiglia, servizi e interventi simili
- facilitazioni per il rientro al lavoro di lavoratrici che abbiano usufruito del congedo parentale
- erogazione di incentivi all'acquisto di servizi di cura in forma di voucher per i servizi offerti da struttura specializzate (nidi, centri estivi, ludoteche)...
- sostegno a modalità di prestazione di lavoro e tipologie contrattuali facilitanti come banca delle ore, telelavoro, part-time, programmi locali dei tempi e degli orari....

L'intesa è finalizzata a dar luogo a interventi fortemente incisivi sul tema della conciliazione tra vita e lavoro, intesa sia come strumento per far fronte alle esigenze derivanti dalla cura dei bambini e degli anziani, sia come leva per consentire adeguati sviluppi professionali e di carriera alle donne.

Alla Regione spetta ora di predisporre un programma attuativo che ricomprenda almeno tre delle finalità specifiche sopra richiamate.

Il sottoscritto consigliere comunale chiede al Sindaco se ritiene di dover avviare uno studio e una ricognizione:

sia sullo stato dei servizi all'infanzia, sia sul tasso di occupazione femminile, che sul tasso di disoccupazione femminile nelle classi di età 15/49 anni (come viene indicato dal testo dell'intesa); nonché la percentuale di madri che hanno usufruito di congedi parentali.

Tutto ciò al fine di predisporre un piano/progetto che possa consentirci di cogliere l'opportunità portando così un contributo al miglioramento del sistema dei servizi, ad una riduzione del carico di lavoro di cura che grava in particolar modo sulle donne, favorendone altresì un ingresso nel mercato del lavoro ed eventualmente anche una migliore carriera professionale.

Piano e progetto in linea con le finalità dell'intesa raggiunta tra Regioni, Province autonome e Ministero Pari Opportunità.

Se ritiene utile un coinvolgimento delle commissioni consiliari lavoro, cultura, sociale, e avviare una serie di audizioni e confronti con i vari soggetti istituzionali e del privato sociale che possono essere coinvolti nella predisposizione del piano e nella successiva gestione delle azioni che ne seguiranno.”

Risponde il Sindaco

Replica il Consigliere Rao

2.- Interpellanza presentata dal Consigliere RAO (La Sinistra Arcobaleno – Prot. n.15163 del 31.05.2010) :

“

Il Disegno di Legge recante “ Individuazione delle funzioni fondamentali di Comuni, Province, Città metropolitane,.....” si pone tra i principi generali – la definizione e la disciplina di piccoli Comuni, inoltre, nel disegno di legge richiamato, si individuano le funzioni fondamentali dei Comuni stessi.

Ma per i comuni con popolazione fino a tremila abitanti le funzioni ad essi attribuite devono essere esercitate obbligatoriamente in forma associata.

Alle Regioni viene attribuito, previa consultazione con i Comuni interessati nell’ambito del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), la dimensione territoriale ottimale per lo svolgimento delle funzioni dei Comuni secondo i principi di economicità, efficienza e riduzione delle spese.

Tali Comuni avviano l’esercizio delle funzioni in forma associata entro il termine indicato dalla normativa, cioè entro il 2012.

Il disegno di legge del Ministro Calderoli pone al nostro territorio l’avvio urgente di una riflessione e confronto che deve investire e responsabilizzare tutti i Comuni e gli amministratori.

Riteniamo che la Città di Ivrea sia chiamata ad offrire un suo contributo e non possa sottrarsi ad una responsabilità che gli deriva dall’essere il Comune capofila di una vasta area territoriale, Comune che può mettere a disposizione risorse, strutture e servizi utili al territorio tutto.

A questa Amministrazione spetta il compito di farsi promotore di un processo partecipato e unitario al fine di individuare le migliori soluzioni rispetto a quanto viene indicato dalla normativa richiamata.

E’ necessario raggiungere e realizzare un modello associativo tale da non penalizzare i cittadini del territorio, garantendo ad essi non solo l’attuale sistema di servizi, ma un nuovo sistema innovato e rinnovato, ancora più efficiente ed efficace, che sappia valorizzare tutte le risorse presenti, un sistema che possa configurarsi come una nuova infrastruttura utile allo sviluppo locale.

Il sottoscritto chiede al Sindaco se la sua Amministrazione:

- ha già intrapreso dei contatti con i Comuni del circondario e i Comuni interessati dal provvedimento.
- concorda sulla necessità di tale iniziativa.
- ha individuato i servizi che la nostra città può mettere eventualmente a disposizione.
- quale altro eventuale contributo può ritenere di portare per non penalizzare i cittadini dei comuni che verranno coinvolti.
- non intravede questa scadenza come un’opportunità da cogliere e che può tramutarsi in un’occasione positiva per il territorio predisponendo un nuovo assetto istituzionale utile al rilancio del territorio stesso.”

Risponde l’Assessore Capirone

Replica il Consigliere Rao

3.- Interpellanza presentata dal Consigliere RAO (La Sinistra Arcobaleno – Prot. n.15164 del 31.05.2010) :

“

Il Progetto preliminare dell’opera denominata “Il Peduncolo” fu presentata ai cittadini sul finire del 2007 da parte dell’Amministrazione allora in carica.

L’infrastruttura richiamata viene progettata dagli uffici tecnici della Provincia di Torino, tale opera risulta essere tra gli interventi prioritari previsti nella programmazione dall’Ente.

Durante l’incontro con i cittadini, già in quell’occasione, diversi furono i rilievi, non sull’utilità dell’opera, ma sul tracciato che veniva presentato, tant’è che in seguito, un gruppo di cittadini, si fece promotore di una raccolta di firme per chiederne la modifica.

Furono centinaia le firme allora raccolte.

L'attuale Amministrazione ha più volte dato prova di ascoltare il parere dei cittadini prima di intraprendere la cantierabilità di un intervento programmato.

Il sottoscritto consigliere chiede al Sindaco e all'Assessore competente:

- se gli orientamenti dell'attuale Amministrazione restano immutati sulla necessità dell'opera;
- quali informazioni dispone rispetto allo stato di avanzamento della progettazione in capo alla Provincia;
- se l'opera risulta essere interamente finanziata;
- quali i tempi per l'avvio del cantiere;

Se non ritiene necessario riconsultare i cittadini al fine di verificarne gli orientamenti e il consenso necessario per realizzare l'opera;

Infine, se intende mantenere una disponibilità al dialogo e al confronto con gli stessi al fine di ricercare un tracciato meno impattante sul piano dell'ambiente e del paesaggio e non compromettendo l'attuale livello di vivibilità presente nel quartiere di San Giovanni.”

Risponde il Sindaco

Replica il Consigliere Rao

/pv

In originale firmati.

IL PRESIDENTE  
Maurizio PERINETTI

IL SEGRETARIO GENERALE  
GIORDANO dott.ssa Daniela